

## FRAGILEagliOCCHI

vernissage: 16 giugno 2012 h 21  
in mostra: 16 giugno-27 luglio 2012

La Galleria Moitre è lieta di presentare l'ultima mostra della stagione: FRAGILEagliOCCHI, che riunisce nello stesso spazio i lavori di Valentina Argirò, Arianna Fantin, Viola Mondello, Valentina Perazzini, Nadir Valente e Giulio Zanet, sei artisti molto diversi ma accomunati da una riflessione sul concetto di *fragilità*. Questa riflessione avviene tanto sul piano dei contenuti che su quello dei materiali e delle forme utilizzate: soprattutto questo secondo aspetto rende la fragilità immediatamente percepibile dallo sguardo.

Cosa vi è di più umano della fragilità applicata all'incertezza del presente, della mancanza di sicurezze condivise? Spesso ci contorniamo di oggetti che mostrano al mondo il nostro stato mentale, le nostre sensazioni, così succede soprattutto per gli artisti che sanno convogliare le emozioni in qualcosa di fisicamente visibile per tutti. Il materiale a questo punto diventa determinante, è la vera manifestazione della fragilità.

**Valentina Argirò** (Venaria Reale, Torino, 1988), recentemente laureata in Comunicazione e Organizzazione per l'Arte Contemporanea presso l'Accademia di Brera, lavora su stoffe e tessuti dando vita a bambole, maschere, manichini, creature fantastiche frutto di una riflessione sulle emozioni, sulla comunicazione e sull'emarginazione. Ha preso parte a varie collettive, collaborando tra gli altri con Fart Gallery e la Fondazione Sandretto di Torino. Alla Galleria Moitre presenterà tre lavori della serie *Umori*.

**Arianna Fantin** (Bologna, 1986), vive da quattro anni a Berlino dove sta completando il corso di Scenografia e Costume presso Weißensee Kunsthochschule. Dal 2009 ha reso il ricamo il mezzo fondamentale del suo linguaggio artistico, per la creazione di libri, illustrazioni, tele e performance. Nel gennaio 2011 si è tenuta la sua prima personale, *Il filo di Arianna*, presso lo spazio eLaSTiCo di Bologna. Alla Galleria Moitre presenterà un'installazione costituita da quattro lavori che hanno come tema il mostro e la società.

**Viola Mondello** (Messina, 1983), laureata in scultura all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, è da anni impegnata nel suo viaggio artistico insieme *Fragile*, il personaggio in fil di ferro da lei creato come metafora della vita. Ha esplorato il tema della fragilità attraverso installazioni, sculture e video. Nel 2011 è stata vincitrice nella categoria garbage art di Vogliamo Vivere! Punto di fusione, e finalista